Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — Roma — Martedì 6 settembre — Numero 209

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

ERRATA-CORRIGE

Nel n. 201 di questa *Gazzetta*, uscito il 27 agosto u. s., al R. decreto n. 431, che approva e precede il regolamento sulla conservazione dei monumenti e degli oggetti di antichità e belle arti, venne, per errore di copia, attribuita la data dell'*undici* luglio, mentre il decreto stesso, nel suo testo originale, reca invece quella del *diciassette* luglio 1904.

Il Numero 469 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto del 4 settembre 1898, n. 545 ;

Vista la legge del 26 maggio a. c., n. 242 ;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio :

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1.

Dal 1° luglio 1904 il ruolo organico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica è così stabilito :

PRIMA CATEGORIA

Impiegati di concetto.

1 Direttore con lo stipendio di . . . . L. 6000
1 Assistente di 1ª classe con lo stipendio di » 3200
1 Assistente di 2ª » » » » 3000
3 Assistenti di 3ª » » » » 2000

SECONDA CATEGORIA

Ufficiali tecnici.

1 Segretario con lo stipendio di . . . . . . L. 3000
1 Compilatore di 1ª classe con lo stipendio di » 2500
2 Compilatori di 2ª » » » » 2000
2 Compilatori di 3ª » » » » 1700
3 Compilatori di 4ª » » » » 1400

Personale di servizio.

1 Usciere con lo stipendio di. . . . . L. 1300
1 Usciere » » . . . . » 1200
1 Portiere » » . . . . » 1100
3 Inservienti » » . . . . » 1000

Art. 2.

Nulla è innovato in quanto concerne le norme per l'ammissione e le promozioni del personale dell'ufficio centrale anzidetto, stabilite col R. decreto del 4 settembre 1898, n. 545.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il numero 470 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Visto l'articolo 2 della legge per il bilancio per l'esercizio finanziario 1904-1905, n. 272, in data 26 giugno 1904:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le sotto scritte navi e torpediniere sono radiate dai quadri del R. naviglio:

Formidabile;

Washington:

Torpediniere di 2ª classe *96 S - 97 S - 110 S - 111 S:*

Cannoniera lagunare n. *3*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

C. MIRABELLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza de' 14 agosto 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Rivarone (Alessandria).*

SIRE!

Resisi vacanti due posti nel Consiglio, l'Amministrazione comunale di Rivarone si è trovata in minoranza; onde l'opposizione, vistasi rinvigorita, si è messa ad ostacolare qualunque atto e qualunque proposta del sindaco e della Giunta

In tal guisa, come ha accertato una recente inchiesta, la vita della civica azienda è completamente paralizzata, con quanto danno di essa non occorre dire.

Essendo rimasti infruttuosi i tentativi fatti per ottenere un accordo, non vi è altro mezzo onde uscire da una così fatta situazione, che lo scioglimento del Consiglio comunale: ed a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Rivarone, in provincia di Alessandria, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Emilio Pini è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 14 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 agosto 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Spaccaforno (Siracusa).*

SIRE!

Le condizioni in cui versa l'Amministrazione comunale di Spaccaforno rendono necessario un eccezionale provvedimento.

Essendo la Giunta municipale composta nella maggior parte di elementi appartenenti alla minoranza, si è manifestata tra quella e la maggioranza consiliare una profonda scissura; ciò che ha prodotto un completo ristagno nella trattazione degli affari riguardanti la civica azienda.

Infatti da molto tempo nè la Giunta nè il Consiglio non tengono più adunanze, e tutti i servizi giacciono negletti, tanto che non è facile trovare chi, in sostituzione del sindaco, resosi dimissionario, voglia assumersi la cura di firmare la corrispondenza e tenere le funzioni di ufficiale dello stato civile.

Un commissario prefettizio recatosi sopra luogo ha potuto ottenere che gli assessori si dimettessero, e ciò nella speranza che con la nomina di una nuova Amministrazione ogni cagione di dissidio restasse eliminata.

Ma il tentativo ha fallito, giacchè, non essendo intervenuti alla seduta consiliare tutti i membri della maggioranza, è stata rieletta la stessa Giunta, ed in conseguenza sono risorti gli attriti e le bizze e tutto è tornato in abbandono; per la qual cosa è dovuto rimanere sul posto il commissario prefettizio per provvedere al disbrigo degli affari ordinari.

In questo stato di cose l'unico rimedio è lo scioglimento del Consiglio comunale; al che si provvede con lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge

comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Spaccaforno, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Paolo Strano è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 14 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 agosto 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Savona (Genova).*

SIRE!

Nelle elezioni seguite nel luglio u. s. per la rinnovazione parziale del Consiglio camunale di Savona è riuscito vittorioso il partito di opposizione all'amministrazione in carica; dopo di che il Sindaco e la Giunta hanno presentato le loro dimissioni.

Sono state indette tre adunanze consiliari per la nomina dei successori, ma senza alcun risultato, poichè nella prima adunanza non si è potuto procedere alla votazione per mancanza del numero legale degli intervenuti; la seconda e la terza poi sono andate deserte.

È vano sperare un utile risultato da ulteriori convocazioni, stante che il Consiglio trovasi diviso in due parti di pari forza e fra loro inconciliabili; ond'è che per venir fuori da una situazione così fatta non vi è altro rimedio che lo scioglimento del Consiglio medesimo; al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Savona, in provincia di Genova, è sciolto.

Art. 2,

Il sig. Baiardi cav. dott. Girolamo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 22 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Carpino (Foggia).*

SIRE!

Affinchè l'opera del R. Commissario per il comune di Carpino possa dare risultati utili e duraturi, è mestieri prorogare a tre mesi la durata della gestione straordinaria.

Occorre invero che egli risolva la questione della costruzione dell'edificio scolastico, che dia mano agli atti contro gli ex-tesorieri rimasti in debito, che dia in appalto l'illuminazione pubblica, che organizzi il servizio dell'assistenza sanitaria e della vigilanza igienica, che proceda alla liquidazione dei residui ed all'accertamento dell'impiego dei fondi provenienti dai due mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione dell'edificio scolastico e per la dimissione di debiti onerosi: occorre inoltre che porti a compimento le operazioni di istruttoria delle usurpazioni demaniali, che riorganizzi il corpo delle guardie campestri, che esamini i conti consuntivi 1901, 1902 e 1903, e che infine deliberi il bilancio preventivo del futuro esercizio 1905.

Mi onoro pertanto sottoporre alla firma augusta di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Carpino.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Carpino, in provincia di Foggia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Carpino, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Montesantangelo (Foggia).*

SIRE!

Il R. Commissario per la gestione straordinaria del Comune di

Montesantangelo ha adottato molteplici provvedimenti per dare assetto a quell'amministrazione municipale.

Ma per assolvere il compito suo deve egli ancora por mano a varî altri provvedimenti di capitale importanza per il comune. Fra essi sono della maggiore urgenza la risoluzione delle questioni demaniali, il ricupero di rilevanti crediti e la liquidazione e ricupero di varie spese giudiziarie, la regolarizzazione delle contabilità dal 1898 sin oggi, e la esecuzione di varie opere pubbliche.

Per queste ragioni reputo necessario di sottoporre all' Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Montesantangelo.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Montesantangelo, in provincia di Foggia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Montesantangelo è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Canaro (Rovigo).*

SIRE!

La crisi onde per parecchi mesi fu travagliata la rappresentanza municipale di Canaro, tra i suoi dannosi effetti ebbe anche quello che varî affari, dei quali alcuni di capitale importanza, rimasero in abbandono.

L'opera del R. Commissario per l'amministrazione temporanea del comune è stata quindi assai opportuna per il riordinamento della civica azienda. Ma affinchè essa possa dar risultati veramente utili e duraturi è mestieri che altri provvedimenti vengano dal R. Commissario adottati, fra cui sono della maggiore urgenza quelli relativi alla provvista dell'acqua potabile ed alla sistemazione delle scuole.

Conviene adunque prolungare la durata della gestione straordinaria, anche perchè non sono ancora cessati i dissidî che posero il Consiglio comunale nella impossibilità di funzionare.

Mi onoro pertanto di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Canaro.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Canaro, in provincia di Rovigo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Canaro è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri a* **S. M. il Re,** *in udienza del 25 agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Santo Stefano d'Aspromonte (Reggio Calabria).*

SIRE!

Il R. Commissario per il comune di Santo Stefano d'Aspromonte ha portato il suo esame sul funzionamento dei pubblici servizi e sopra varie importanti questioni, delle quali alcune ha risoluto, altre ha avviato ad una conveniente soluzione.

Preoccupato dalle condizioni della finanza comunale ha apportato savie riforme nel sistema di applicazione delle tasse comunali, ha iniziato gli atti contro i debitori morosi ed ha preparato quanto occorre per procedere alla trasformazione dei prestiti.

Ma perchè l'opera del Commissario possa dirsi completa è necessario che egli meni a compimento gli studi ed i provvedimenti iniziati, che accerti le responsabilità dei cessati amministratori, che impianti l'armadio farmaceutico, che proceda all'appalto per la conduttura delle acque, che esamini i conti consuntivi 1902-903 e faccia la liquidazione dei residui, che infine formuli il regolamento organico per gli impiegati e salariati municipali.

Per tutto ciò reputo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Santo Stefano d'Aspromonte.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Santo Stefano d'Aspromonte, in provincia di Reggio Calabria;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Santo Stefano d' Aspromonte è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 25 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 34, dal 15 al 21 agosto 1904.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Casale Monfer.	Mirabello Monferrato	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	Alessandria	Fresonara	»	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				2	—	3	—	3	—
	Brescia	Brescia	Brescia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Capriano del Colle .	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Magnago	»	1	—	1	—	1	—
	Lombardia				3	—	3	—	3	—
	Belluno	Belluno	Belluno	bovina	1	—	1	—	1	—
	Veneto				1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Castel d'Argile . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Carpi	»	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Correggio	»	2	—	2	—	2	—
	Emilia				5	—	5	—	5	—
	Grosseto	Grosseto	Roccastrada	bovina	1	—	1	—	1	—
	Toscana				1	—	1	—	1	—
	Perugia	Orvieto	Orvieto	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Perugia	Massa Martana . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Scandriglia	»	1	—	1	—	1	—
	»	Spoleto	Bevagna	caprina	1	—	3	—	3	—
	»	»	Preci	ovina	1	—	101	—	4	97
	»	»	Sellano.	equina	1	3	—	—	3	—
	»	Terni	Stroncone	»	1	—	2	—	2	—
	Marche ed Umbria				7	3	109	—	15	97
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montelibretti . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Palestrina	»	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Roccalvecce	»	1	—	1	—	1	—
	Lazio				4	—	4	—	4	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Carbonchio ematico	*Bari*	Bari	Noicattaro	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Bitonto	»	3	—	3	—	3	—
	Foggia	San Severo	San Giovanni R.	»	1	63	—	63	—	—
	Lecce	Gallipoli	Surano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Acquarico	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	Taranto	Massafra	equina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				**8**	**63**	**8**	**63**	**8**	—
	Avellino	Ariano	Vallata	ovina	1	—	3	—	3	—
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	—	13	—	13	—
	Caserta	Caserta	Grazzanile	»	1	—	10	—	10	—
	»	»	Teano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Gispui	»	1	—	1	—	—	1
	Potenza	Melfi	Montemilone	equina	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Mediterranea				**6**	—	**29**	—	**28**	**1**
	Cagliari	Iglesias	Villamassargia	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Oristano	Terralba	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Tresnuraghes	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Nuoro	Galtellì	ovina	1	—	20	—	20	—
	»	»	Orosei	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sardegna				**5**	—	**24**	—	**24**	—
Carbonchio sintomatico	*Alessandria*	Asti	Castagnole	bovina	1	—	1	—	1	—
	Piemonte				**1**	—	**1**	—	**1**	—
Afta epizootica	*Milano*	Milano	Opera	bovina	1	31	4	10	—	25
	Pavia	Pavia	Torre d'Isola	»	1	8	1	9	—	—
	Lombardia				**2**	**39**	**5**	**19**	—	**25**
	Bologna	Bologna	Crevalcuore	bovina	1	4	—	2	—	2
	Piacenza	Piacenza	Farini d'Olmo	»	1	23	—	14	—	9
	»	»	Ferriere	»	1	31	—	20	—	11
	Emilia				**3**	**58**	—	**36**	—	**22**
	Teramo	Penne	Penne	bovina	1	—	1	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				**1**	—	**1**	—	—	**1**
Tubercolosi	*Venezia*	Venezia	Venezia	bovina	—	—	11	—	11	—
	Veneto				—	—	**11**	—	**11**	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Tubercolosi**	*Parma*	Borgo S. Donn.	Salsomaggiore . . .	bovina	1	—	1	—	—	1
	Emilia				1	—	1	—	—	1
	Firenze	Pistoia	Bagno a Ripoli	bovina	—	1	—	—	1	—
	Toscana				—	1	—	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	bovina	1	—	1	—	1	—
	Lazio				1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino	*Novara*	Pallanza	Premosello	equina	1	—	1	—	—	1
	Piemonte				1	—	1	—	—	1
	Bergamo	Bergamo	Gerosa	equina	1	1	—	—	—	1
	Cremona	Cremona	Volongo	»	1	1	—	—	1	—
	Lombardia				2	2	—	—	1	1
	Modena	Mirandola	Mirandola	equina	1	—	1	—	1	—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Pisa	Pisa	Lari	equina	1	1	1	—	—	2
	Toscana				1	1	1	—	—	2
	Roma	Roma	Monteflavio	equina	3	3	1	—	—	4
	»	Frosinone	Piperno	»	1	1	—	—	—	1
	»	Velletri	Norma	»	1	1	—	—	1	—
	»	»	Sezze	»	1	1	—	—	1	—
	Lazio				6	6	1	—	2	5
	Aquila	Aquila	Rocca di Mezzo . .	equina	1	4	—	—	—	4
	Foggia	San Severo	San Giovanni R. .	»	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				2	4	1	—	1	4
	Caserta	Caserta	Caserta	equina	1	2	2	—	4	—
	»	Nola	Nola	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	San Gennaro . . .	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	San Vitaliano . .	»	1	1	—	1	—	—
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Sarno		1	2	—	2	—	—
	»	»	Vietri sul Mare . .	»	1	1	—	1	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea . .				7	8	3	5	5	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Torino*	Torino	Vinovo	bovina	1	—	2	—	2	—
	Piemonte				1	—	2	—	2	—
	Genova	Savona	Savona	canina	1	—	2	—	2	—
	Liguria				1	—	2	—	2	—
	Bergamo	Treviglio	Treviglio.	canina	1	2	—	—	—	2
	Lombardia				1	2	—	—	—	2
Rogna	*Macerata*	Camerino	Fiastra.	ovina	1	640	—	—	—	640
	Marche ed Umbria				1	640	—	—	—	640
	Aquila	Aquila	Acciano	ovina	1	11	—	—	11	—
	»	»	Barisciano	»	1	944	—	944	—	—
	»	»	Bussi	»	1	16	—	16	—	—
	»	»	Camarda.	»	1	2590	—	2590	—	—
	»	»	Campotosto.	»	1	400	—	—	—	400
	»	»	Caporciano	»	1	1696	—	—	—	1696
	»	»	Carapelle Calvisio .	»	1	1450	—	—	—	1450
	»	»	Castel d'Ieri . . .	»	1	541	—	—	—	541
	»	»	Collepietro	»	1	1200	—	—	—	1200
	»	»	Fagnano Alto . . .	»	1	1109	—	1109	—	—
	»	»	Navelli	»	1	800	—	—	—	800
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	1	950	—	950	—	—
	»	»	Cagnano Amiterno .	»	1	58	—	25	—	33
	»	»	Pizzoli	»	1	6	—	6	—	—
	»	Avezzano	Avezzano	»	1	1016	—	—	—	1016
	»	»	Cappadocia	»	1	405	—	405	—	—
	»	»	Celano.	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	1	339	—	—	—	339
	»	»	Ortona dei Marsi . .	»	1	608	—	608	—	—
	»	»	Pescasseroli	»	1	230	—	—	—	230
	»	»	Celano	»	1	13	—	13	—	—
	»	»	Ovindoli	»	1	124	—	—	—	124
	»	Cittaducale	Leonessa.	»	1	4200	—	—	—	4200
	Regione Meridionale Adriatica . . .				23	18708	—	6668	11	12029
	Caserta	Sora	Picinisco	ovina	1	28	—	—	—	28
	Regione Meridionale Mediterranea . .				1	28	—	—	—	28
	Sassari	Nuoro	Galtelli	ovina	1	12	—	—	—	12
	Sardegna				1	12	—	—	—	12

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Cuneo	Fossano	—	1	2	—	—	—	2
	Piemonte				1	2	—	—	—	2
	Bergamo	Bergamo	Brusaposto	—	1	2	—	—	—	2
	Cremona	Crema	Soncino	—	1	3	—	—	3	—
	Mantova	Canneto	Canneto	—	1	—	1	—	1	—
	»	Gonzaga	San Benedetto Po	—	1	31	—	31	—	—
	»	Mantova	Castelbelforte	—	3	14	4	4	2	12
	»	»	Castel d'Ario	—	1	1	—	—	—	1
	»	»	Marmirolo	—	1	16	—	16	—	—
	»	»	Roverbella	—	1	9	1	—	3	7
	»	»	Virgilio	—	1	9	—	9	—	—
	»	Revere	Quistello	—	1	65	—	—	1	64
	»	Sermide	Sermide	—	1	1	—	—	—	1
	Milano	Lodi	Brembio	—	1	8	—	6	2	—
	»	»	Pieve Fissiraga	—	1	10	—	9	1	—
	Lombardia				15	169	6	75	13	87
	Rovigo	Badia Pol.	Giacciano	—	1	1	1	1	1	—
	»	»	Nocento	—	1	—	1	—	—	1
	Treviso	Treviso	Istrana	—	1	21	—	3	18	—
	»	Conegliano	Codognè	—	1	3	—	—	1	2
	»	»	San Fior	—	1	—	1	—	—	1
	Venezia	Chioggia	Chioggia	—	1	—	24	—	1	23
	Verona	Legnago	Cerea	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Castagnaro	—	1	—	1	—	1	—
	»	Sanguinetto	Casaleone	—	2	—	4	—	1	3
	»	»	Sanguinetto	—	3	5	—	—	—	5
	»	Verona	Bovolone	—	1	2	—	2	—	—
	»	Villafranca	Nogarole Rocca	—	1	2	—	1	—	1
	»	Isola della Scala	Nogara	—	1	3	—	—	—	3
	Veneto				16	40	32	8	23	42
	Bologna	Bologna	Anzola Emiliana	—	1	37	12	—	3	46
	»	»	Budrio	—	1	21	—	—	—	21
	»	»	Borgo Panigale	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Bologna	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Bazzano	—	1	5	8	—	3	10
	»	»	Castel d'Argile	—	1	1	3	1	3	—
	»	»	Crespellano	—	5	—	5	—	5	

MALATTIE	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Bologna*	Bologna	Castelfranco E. . .	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Molinella	—	1	1	—	—	—	1
	»	»	Medicina	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Giov. in Persiceto	—	1	33	—	—	5	28
	»	»	San Pietro in C. . .	—	12	—	12	—	12	—
	»	Vergato	Gaggio Montano . .	—	1	2	—	—	2	—
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	—	2	6	1	—	3	4
	»	»	Ferrara	—	3	1	2	—	3	—
	»	»	Vigarano M. . . .	—	1	1	—	1	—	—
	»	Cento	Cento	—	1	2	1	—	1	2
	»	»	Poggiorenatico . . .	—	1	1	8	—	3	6
	»	Comacchio	Lagosanto	—	1	1	4	—	3	2
	Forlì	Forlì	Forlì	—	1	—	1	1	—	—
	»	Cesena	Cesena	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Savignano	—	1	1	—	—	—	1
	Modena	Modena	Bomporto	—	2	2	3	—	1	4
	»	»	Savignano	—	1	5	—	—	1	4
	»	Mirandola	Camposanto	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Cavezzo	—	3	6	3	—	4	5
	»	»	Mirandola	—	3	41	4	—	2	43
	»	»	San Felice	—	1	7	—	—	4	3
	Parma	Parma	Felino	—	1	9	—	2	—	7
	»	»	San Lazzaro P. . .	—	1	6	—	—	—	6
	»	»	San Pancrazio P. .	—	1	—	19	—	17	2
	»	»	Fontanellato	—	1	20	—	—	—	20
	»	»	San Secondo P. . .	—	1	11	—	—	—	11
	Ravenna	Ravenna	Ravenna	—	1	—	2	—	2	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Campagnola E. . .	—	2	—	3	—	2	1
	»	»	Gualtieri	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Novellara.	—	1	26	—	26	—	—
	»	»	Reggiolo	—	1	43	—	43	—	—
		Reggio Emilia	Bibbiano	—	1	50	—	—	—	9
	»	»	Correggio	—	1	9	—	—	—	9
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	1	1	—	—	—	1
	»	»	San Polo d'Enza . .	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Montecchio	—	1	49	—	—	—	49
	Emilia				**68**	**410**	**96**	**74**	**84**	**348**
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	1	4	—	—	—	4
	Lucca	Lucca	Pietrasanta	—	1	—	5	—	5	—
	Toscana				**2**	**4**	**5**	—	**5**	**4**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Macerata*	Macerata	Portorecanati . . .	—	1	1	—	—	—	1
	Pesaro	Urbino	Cagli	—	1	1	—	—	1	—
	Perugia	Perugia	Città di Castello . .	—	2	2	—	—	—	2
	»	»	Gubbio	—	1	4	6	4	6	—
	»	»	Todi	—	1	—	4	4	—	—
	»	Rieti	Roccasinibalda . . .	—	1	7	2	4	1	4
	Marche ed Umbria				7	15	12	12	8	7
	Roma	Roma	Vicovaro	—	14	—	14	—	8	6
	Lazio				14	—	14	—	8	6
	Aquila	Cittaducale	SS. Marie	—	1	—	12	2	4	6
	Campobasso	Campobasso	Tufara	—	3	—	5	1	3	1
	»	Isernia	Rionero	—	12	—	12	—	2	10
	»	»	Macchiagolena . . .	—	1	3	—	—	—	3
	»	Larino	Rotello	—	1	5	—	5	—	—
	Foggia	San Severo	San Marco	—	1	—	4	—	1	3
	Regione Meridionale Adriatica				19	8	33	8	10	23
	Benevento	Benevento	Airola	—	3	—	3	—	1	2
	»	Cerreto Sannito	Cerreto Sannito . .	—	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Gaeta	Carinola	—	1	5	—	—	—	5
	»	»	Roccamonfina . . .	—	1	3	—	—	—	3
	»	»	Sessa Aurunca . . .	—	8	4	21	—	25	—
	»	Nola	Acerra	—	2	—	2	—	2	—
	»	Pied. d'Alife	Alvignano	—	1	8	—	—	—	8
	Potenza	Lagonegro	Carbone	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Castelluccio Sup. . .	—	1	2	2	3	1	—
	»	»	Colobraro	—	1	18	8	2	4	20
	»	»	Tursi	—	1	—	1	1	—	—
	»	Matera	Tricarico	—	1	—	5	—	2	3
	»	Potenza	Palmira	—	1	12	6	4	3	11
	Cosenza	Castrovillari	Papasiduo	—	1	7	—	—	—	7
	Regione Meridionale Mediterranea . .				24	59	52	10	42	59
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Visso	caprina	1	111	—	—	—	111
	»	»	Serravalle	ovina	1	—	1	1	—	—
	»	»	Fiuminata	»	1	1190	—	—	—	1190
	Perugia	Spoleto	Norcia	»	1	95	—	10	—	85
	»	»	Preci	caprina	1	194	—	—	—	194
	Marche ed Umbria				5	1590	1	11	—	1580

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre**	*Roma*	Roma	Civitella San Paolo .	ovina	1	8	—	—	—	8
	»	»	San Gregorio di Cass	»	1	13	—	—	—	13
	»	»	San Polo dei Cavalieri.	»	1	6	—	—	—	6
	»	Velletri	Montelanico	caprina	1	5	—	—	—	5
	Lazio				**4**	**32**	—	—	—	**32**
	Aquila	Aquila	Campotosto	ovina	1	1260	—	—	—	1260
	»	»	Rocca di Mezzo . .	»	1	1564	—	—	—	1564
	»	Avezzano	Collelongo	»	1	165	—	—	—	165
	»	»	Massa d'Albe . . .	»	1	69	—	—	—	69
	»	Cittaducale	Accumoli	»	1	12	—	—	—	12
	»	»	Amatrice.	»	1	694	—	—	—	694
	»	»	Borbona	»	1	20	—	—	—	20
	»	»	Borgocollefegato . .	»	1	1600	—	—	—	1600
	»	»	Leonessa.	»	1	150	—	—	—	150
	»	»	Pescorocchiano . .	caprina	1	60	—	—	—	60
	»	»	Petrella Salto . . .	ovina	1	122	—	—	—	122
	»	»	Id.	caprina	1	6	—	—	—	6
	»	»	Posta	ovina	1	30	—	—	—	30
	Campobasso	Isernia	Montaquila . . .	caprina	2	15	3	5	—	13
	Regione Meridionale Adriatica . . .				**15**	**5767**	**3**	**5**	—	**5765**
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola	ovina	3	5	—	—	—	5
	Regione Meridionale Mediterranea . .				**3**	**5**	—	—	—	**5**

RIEPILOGO.

MALATTIA	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	25	—	24	—	25	1
	equina	4	3	3	—	8	—
	ovina	11	63	53	63	56	97
	caprina	1	—	3	—	3	
		41	**66**	**83**	**63**	**92**	**98**
Carbonchio sintomatico	bovina	1	—	1	—	1	—
Afta epizootica	bovina	6	97	6	55	—	48
Tubercolosi	bovina	2	1	13	—	13	1
Morva e farcino	equina	19	21	8	5	10	14
Rabbia	canina	2	2	2	—	2	2
	bovina	1	—	2	—	2	—
	—	3	2	4	—	4	2

Segue RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 15 al 21 agosto 1904	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	ovina	25	18748	—	6668	11	12039
Malattie infettive dei suini	—	166	707	250	187	193	577
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	20	7003	1	11	—	6993
	caprina	7	391	3	5	—	389
	—	27	7394	4	16	—	7382

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri - Notizie

SVIZZERA. — *Dall'8 al 14 agosto 1904.*

	N. dei cantoni infetti	N. dei Comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti o abbattuti
Carbonchio sintomatico	10	23	31	31
Carbonchio ematico	2	4	5	5
Malattie infettive dei suini	11	43	246	111
Dal 15 al 21 agosto 1904.				
Carbonchio sintomatico	11	30	55	55
Carbonchio ematico	3	4	4	4
Malattie infettive dei suini	11	46	231	107

FRANCIA — *Dal 1° al 31 luglio 1904.*

	N. dei dipartimenti infetti	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle, delle scuderie dei porcili e delle mandre infette
Afta epizootica	5	8	19 stalle
Rogna ovina	5	—	26 mandre
Vaiuolo ovino	4	—	30 id.
Carbonchio ematico	13	—	26
Carbonchio sintomatico	22	—	57 stalle
Morva e farcino (1)	20	—	38 scuderie
Rabbia (2)	46	165	
Mal rossino	18	—	64 porcili
Pneumo eterite infettiva	7	—	19 id.

(1) Si sono abbattuti 45 cavalli.
(2) Sono stati abbattuti 230 cani.

AUSTRIA — *Dal 14 al 21 agosto 1904.*

	Locolità infette	Poderi infetti
Afta epizootica	56	534
Carbonchio ematico	7	45
Morva e farcino	25	30
Rogna	77	152
Carbonchio sintomatico	6	6
Mal rossino	123	610
Setticemia e peste suina	225	1203
Esantema vescicolare	18	80
Rabbia	18	19

UNGHERIA — *Dal 10 al 17 agosto 1904.*

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	45	98
Rabbia	80	83
Morva e farcino	52	61
Afta epizootica	401	2380
Vaiuolo	21	23
Esantema vescicolare degli organi genitali	31	240
Rogna	289	582
Mal rossino	259	1874
Peste suina	1604	—

UNGHERIA — *Dal 17 al 24 agosto 1904.*

	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	48	100
Rabbia	86	88
Morva e farcino	46	55
Afta epizootica	389	2380
Vaiuolo	20	22
Esantema vescicolare degli organi genitali	28	54
Rogna	246	459
Mal rossino	500	1495
Setticemia dei suini	1542	—

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 agosto 1904.*

	N. dei Comuni infetti	N. dei casolari infetti
Morva e farcino	12	13
Setticemia e peste suina	19	23

SERBIA. — *Dal 1° al 6 agosto 1904.*

	Dipartimenti infetti	Comuni infetti	Animali precedentemente malati	Animali nuovamente malati	Animali morti od abbattuti
Peste suina	3	4	88	52	73

Dal 6 al 13 agosto 1904.

	Dipartimenti infetti	Comuni infetti	Animali precedentemente malati	Animali nuovamente malati	Animali morti od abbattuti
Peste suina	3	4	62	—	5
Vaiuolo ovino	1	1	—	3	—

Dal 13 al 20 agosto 1904.

	Dipartimenti infetti	Comuni infetti	Animali precedentemente malati	Animali nuovamente malati	Animali morti od abbattuti
Peste suina	1	2	41	—	12
Vaiuolo ovino	1	1	5	—	1
Carbonchio ematico	1	1	—	4	4
Rabbia	2	2	—	2	2

GRAN BRETAGNA. — *Dal 14 al 20 agosto 1904.*

	Carbonchio ematico		Afta epizootica		Morva e farcino		Rabbia — Casi denunziati		Colera dei suini	
	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Località infette	Animali infetti	Cani	Altri animali	Località infette	Porci uccisi perchè infetti o sospetti
Settimana dal 1 al 20 agosto 1904	17	44	—	—	33	53	—	—	18	76
Periodo corrispondente nel 1903	18	24	—	—	47	69	—	—	12	298
Periodo corrispondente nel 1902	11	14	—	—	27	36	—	—	26	116
Periodo corrispondente nel 1901	14	18	—	—	30	56	—	—	34	188
Totale di 34 settimane dell'anno corrente	661	1042	—	—	1032	1829	—	—	970	4521
Periodo corrispondente nel 1903	535	820	—	—	989	1613	—	—	1095	5398
Periodo corrispondente nel 1902	465	750	1	120	760	1339	12	11	1202	5455
Periodo corrispondente nel 1901	430	610	12	669	893	1525	1	1	2628	12709

BULGARIA — *Dal 29 luglio al 6 agosto 1904.*

	N. dei distretti infetti	N. dei circondari infetti	N. dei comuni infetti	N. delle Città e villaggi infetti
Rabbia	3	4	4	4
Carbonchio ematico	3	3	3	3
Angina infettiva	3	3	3	3
Rogna ovina	1	1	1	1
Pneumoenterite infettiva dei suini	6	11	12	16
Morva	2	4	5	5
Mal rossino dei suini	1	1	1	1
Vaiuolo ovino	4	8	16	16

BULGARIA — *Dal 6 al 14 agosto 1904.*

Rabbia	3	3	3	3
Carbonchio ematico	2	2	2	2
Angina infettiva	2	2	2	2
Pneumoenterite infettiva dei suini	7	12	12	13
Morva	3	3	3	3
Vaiuolo ovino	9	14	16	16

Dal 14 al 21 agosto 1904.

Rabbia	4	4	4	4
Carbonchio ematico	1	1	1	1
Angina infettiva	2	3	3	3
Pneumoenterite infettiva dei suini	6	11	14	15
Carbonchio sintomatico	1	1	1	1
Morva	2	2	2	2
Vaiuolo ovino	6	7	9	9

RUSSIA — *Dal 1° al 30 giugno 1904.*

	N. dei comuni infetti	N. degli animali malati	N. degli animali morti od abbattuti
Peste suina	44	1516	1434
Peripneumonite contagiosa	71	411	323
Carbonchio ematico	1159	5269	4467
Vaiuolo ovino	65	4599	1231
Pneumoenterite infettiva	268	5254	3572
Mal rossino	674	11630	8534

Inoltre, durante il mese di giugno, si ebbero 2475 comuni infetti per afta epizootica, con totale di 159409 animali malati o sospetti.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale e provinciale.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1904:

Baratta dott. Raffaele — Lado dott. Pietro — Tomaiuoli dott. Eduardo, nominati alunni di 1ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1904:

Chiaromonte rag. Giuseppe — Nannini Tanucci rag. Giovacchino — Bolis rag. Osvaldo — Longardi rag. Antonio — Bogani rag. Giuseppe — Romagnoli rag Filiberto — Rivoira rag. Giovanni, nominati alunni di 2ª categoria.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1904:

Cesari Romolo, ufficiale d'ordine, promosso per anzianità e merito dalla 2ª alla 1ª classe.

Cece dott. Gaetano — Manzoni Giorgio — Billitteri Carlo, ufficiali d'ordine, promossi, per anzianità e merito, dalla 3ª alla 2ª classe.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Vietti cav. Agostino, ragioniere di 1ª classe nell' amministrazione centrale (L. 4000), nominato, a sua domanda, ragioniere di 3ª classe nell'amministrazione provinciale.

Ruoppoli Arturo, vice ragioniere id. id. (L. 2500), nominato, id., vice ragioniere di ugual classe nell'amministrazione provinciale.

Con R. decreto dell' 11 luglio 1904:

Buglione di Monale con Bastia dott. Silvio, segretario di 3ª classe nell'amministrazione della guerra (L. 3000), nominato segretario di 1ª classe nell'amministrazione provinciale.

Ruffini dott. Ferdinando, vice segretario amministrativo di 1ª classe al Ministero del Tesoro (L 2500), id. id. id. di 2ª classe.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1904:

Cundari dott. Antonio, alunno di 1ª categoria, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con decreto Ministeriale del 30 luglio 1904:

Agabiti dott. Augusto, alunno di 1ª categoria, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Belforti dott. Raffaele, sottosegretario in aspettativa per motivi di salute, accettate le volontarie dimissioni dall'impiego.

Jacurti rag. Dionisio, vice ragioniere di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, id. id.

Vento rag. Giovanni, vice ragioniere di 3ª classe, dispensato dal servizio, perchè chiamato sotto le armi.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Bessone comm. Ernesto, prefetto di 2ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per comprovati motivi di salute.

Con R. decreto del 21 luglio 1904:

Moriani cav. Serafino, consigliere delegato di 1ª classe, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, col grado e titoli onorifici di prefetto.

Amministrazione degli Archivi di Stato.

Con decreto Ministeriale del 6 luglio 1904:

Caforio dott. Lorenzo, alunno di 1ª categoria, dispensato dal servizio.

Con decreto Ministeriale del 28 luglio 1904:

Nicolini dott. Fausto, alunno di 1ª categoria, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio, a sua domanda, con l'assegno mensile di L. 100.

Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Rinaldi cav. dott. Almerindo, questore di 2ª classe, nominato ispettore generale.

Travaglini comm. dott. Vincenzo, ispettore generale di 2ª classe, nominato questore a Verona.

Poggioli cav. Avito, commissario di 1ª classe, nominato questore a Messina.

Con decreto Ministeriale dell'8 agosto 1904:

Rossi cav. Alessandro, commissario di 2ª, promosso alla 1ª classe.

Con decreto Ministeriale del 29 luglio 1904:

Tarantelli cav. Francesco, commissario di 3ª, promosso per merito, alla 2ª classe

Castellana Salvatore, commissario di 4ª, promosso per merito, alla 3ª classe.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Rughini Francesco, delegato di 1ª, promosso, per merito straordinario, a commissario di 4ª classe.

Con decreto Ministeriale dell'8 luglio 1904:

Cultrera Carmelo, delegato di 2ª, promosso per anzianità, alla 1ª classe.

Con R. decreto del 9 giugno 1904:

Ballarin Domenico, delegato di 1ª classe, collocato a riposo.

Con R. decreto dell'11 luglio 1904:

Massione cav. Napoleone, commissario di 2ª classe, collocato a riposo.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Marchione comm. Serafino, questore di 1ª classe, collocato a riposo.

Mazzucchetti dott. Guido Cesare, alunno delegato, accettate le dimissioni dall'impiego.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Greve, in provincia di Firenze, Castel Bolognese, in provincia di Ravenna e Torre del Monte, in provincia di Pavia, venne, con decreto del 6 settembre corr., esteso ai suddetti comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Notificazione.

Con decreto del 2 settembre 1904 il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Verona, ha imposta la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nel comune di Correzzo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,098,931 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di Rapp *Giovanni* fu Fedele, minore, sotto la tutela di Alessandro Rapp, domiciliato in Intra (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rapp *Achille-Giovanni* fu Fedele, ecc., (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 settembre 1904.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,113,855 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200 al nome di Riccio Alceste fu Eugenio, domiciliato in Torino, con vincolo di usufrutto a favore di Marengo Giacomo fu *Antonio*, fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al detto Riccio Alceste, ecc., con vincolo d'usufrutto a favore di Marengo Giacomo fu *Agostino*, vero usufruttuario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,156,385 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 40, al nome di Balbi *Itala* di *Patrizio*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Ronco-Scrivia (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balbi *Maria-Itala* di *Patrizio*, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,163,568 e 931,828 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 700 complessive, al nome di Pifferi *Ines* fu Enrico, minore, sotto l'amministrazione della madre Monti Amalia fu Giuseppe, vedova Pifferi, rimaritata Lanfredi, domiciliata a Soresina (Cremona), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Pifferi *Elide Ines* fu Enrico, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 agosto 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Il signor Ernesto Papa di Domenico ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 300 ordinale, n. 271 di protocollo e n. 1253 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Caserta in data 27 maggio 1903, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 275, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1903.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un

mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Ernesto Papa predetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 4 settembre 1904.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Il sig. Bigliani Egidio fu Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 297 ordinale, n. 391 di protocollo e n. 1569 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Caserta, in data 25 giugno 1904, in seguito alla presentazione di un certificato misto della rendita complessiva di L. 1000, cons. 5 0[0 con decorrenza dal 1° luglio 1904.

A'termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Bigliani Egidio fu Giuseppe il nuovo titolo proveniente dall' eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 31 agosto 1904.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Il signor Milani cav. prof. Luigi Adriano fu Albano, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 27 ordinale, n. 916 di protocollo e n. 4693 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Firenze in data 8 luglio 1904, in seguito alla presentazione di un certificato n. 781,965 della rendita complessiva di L. 10,500 ed intestato a Comparetti Laura, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'art. 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Milani suddetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 25 agosto 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor Ferrari Raffaele fu Pietro, tesoriere della Congregazione di carità di Cava dei Tirreni, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 8 ordinale, n. 345 di protocollo e n. 1901 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Salerno in data 5 luglio 1904, in seguito alla presentazione di un certificato n. 799,046 della rendita complessiva di lire cinque, cons. 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Ferrari suddetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 9 agosto 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 6 settembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.98 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 6, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati **a contanti nelle varie Borse del Regno,** determinata di **accordo fra il Ministero d'Agricoltura,** Industria e Commercio **e il Ministero** del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

5 settembre 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,92 92	101,92 92	103 20 09
4 % *netto*	103,76 67	101,76 67	103,03 84
3 1/2 % *netto*	102,07 50	100,32 50	101,43 78
3 % *lordo*	73.95	72,75	72,91 28

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Si ha per telegrafo da Tokio, 5 settembre:

« Il testo dell'accordo stipulato il 5 agosto a Seoul fra i rappresentanti del Giappone e della Corea è stato firmato oggi.

« I consiglieri finanziario e diplomatico del Governo coreano, la cui creazione è stabilita da questo accordo, sono rispettivamente Megata, direttore dell'ufficio delle entrate a Tokio, e Stevens, consigliere della legazione del Giappone a Washington.

« Un membro del Governo ha dichiarato che l'accordo del 21 agosto fra i rappresentanti del Giappone e della Corea contiene le stipulazioni seguenti:

« Art. I. — Il Governo coreano si varrà dei servigi di un consigliere finanziario del Governo, nella persona di un suddito giapponese presentato dal Governo giapponese. Tutte le questioni finanziarie saranno risolute dopo che se ne sarà riferito al consigliere stesso,

« Art. II. — Il Governo coreano si varrà dei servigi di un consigliere diplomatico presso il dipartimento degli affari esteri nella persona di un suddito estero presentato dal Governo giapponese. Tutte le questioni importanti riguardanti le relazioni estere dovranno essere sottoposte al consigliere stesso.

« Art. III. — Il Governo coreano dovrà consultare il Governo giapponese prima di concludere trattati e convenzioni con le potenze estere e quando si tratterà di regolare questioni diplomatiche importanti come concessioni agli stranieri ».

*
* *

Il *Journal de Saint-Petersbourg*, esaminando la possibilità della mediazione di qualche Potenza per far cessare il conflitto, osserva che il Giappone potrà desiderare cotesto intervento, perchè lo sforzo ingente fatto e le perdite immense subìte debbono evidentemente esaurirlo, non la Russia, che agli ordini del generale Kuropatkine avrà fra breve riunito un esercito poderoso, ammaestrato lentamente, fresco e animato dal desiderio vivissimo di vendicare le sconfitte patite.

La Russia, per la quale il vero dramma sta appena per cominciare, non può accettare mediazioni od interventi.

*
* *

A proposito di mediazione si telegrafa da Londra, 4 settembre:

« Mandano da New-York al *Globe* un dispaccio, il quale dice che negli Stati Uniti si parla sempre maggiormente della possibilità d'un intervento di Potenze nella guerra. Anche da Berlino telegrafano nello stesso senso.

« Nei circoli russi più autorizzati di Londra si volgono invece al ridicolo tutte le idee d'un intervento, perchè si continua a sostenere che la Russia non può e non deve accettarlo qualunque esso sia, e si assicura che la guerra non può terminare in altro modo che con la vittoria finale delle armi russe in Estremo Oriente ».

*
* *

I giornali inglesi dicono che i partiti vengono già preparandosi per la campagna politica che comincerà dall'autunno.

Il signor Chamberlain pronuncerà il 5 ottobre un gran discorso sulla questione fiscale a Luton: poi verso il 10 ottobre partirà dall'Inghilterra per andare a godersi sei settimane di riposo in Italia.

Al suo ritorno in Inghilterra un primo *meeting monstre* avrà luogo nel Nord Worcestershire; un altro *meeting* egualmente *monstre* sarà tenuto ad East London; infine il 18 gennaio Chambertain pronuncerà un discroso a Preston.

Il 28 novembre il Primo Ministro, signor Balfour, assisterà ad un banchetto che si darà in suo onore a Glasgow. Il banchetto si organizza sotto gli auspicî dell'Unione nazionale delle Associazioni conservatrici della Scozia e dell''Associazione liberale unionista dell'Est e dell'Ovest della Scozia. Più di duemila persone assisteranno a questo banchetto. Il signor Balfour, a quanto si afferma, vi pronuncierà un discorso in cui esporrà i suoi progetti per la nuova sessione parlamentare.

*
* *

La *Saint-James Gazette* annunzia che l'Associazione per l'arbitrato internazionale della città di Londra fa dei preparativi per una visita a Berlino nel prossimo aprile. Vi prenderebbero parte autorevoli membri dei circoli finanziari e commerciali. Una delegazione germanica visiterebbe poi l'Inghilterra.

Queste visite reciproche avrebbero lo scopo di favorire un riavvicinamento tra i due paesi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Onoranze a Petrarca. — A Montevarchi, l'antica Accademia del Poggio celebrò ieri il centenario della propria restaurazione.

Il prof. Isidoro del Lungo commemorò, con un elevato, splendido discorso, Francesco Petrarca.

Dopo la commemorazione ebbe luogo un banchetto, offerto dal Comitato, durante il quale brindarono applauditissimi, l'on. senatore Capellini, l'on. deputato Landucci, promotore delle onoranze a Petrarca ad Arezzo, l'on. deputato Arturo Luzzatto, il sindaco di Montevarchi ed altri molti.

La festa riuscì egregiamente.

Gli alpinisti convenuti al Congresso alpino a Torino, continuarono le gite organizzate dalle varie sezioni dei *clubs*.

Un gruppo di congressisti ha compiuto l'altro ieri la salita del monte Ciusalet. Discesi a Susa, i gitanti vi ebbero festose accoglienze.

La città era imbandierata.

Al ricevimento dei congressisti al Municipio assistevano tutte le autorità.

Alle 19 vi è stato nel Teatro Comunale il pranzo di chiusura del Congresso, di 150 coperti. Vi erano invitati il sindaco, Miglia, il sottoprefetto, Pettinati, ed il tenente-colonnello Nomis. Brindarono applauditi, Gonella, il sindaco ed altri.

Infine Grober dichiarò sciolto il Congresso.

I congressisti ripartirono per Torino.

Il Vesuvio. — L'attività vesuviana è cresciuta in questi giorni, limitata, però, al cono del cratere. Grossi sbuffi di lava avvengono ad intervalli brevissimi, si frammentano e scorrono sui fianchi.

Il pennacchio di fumo, presenta per la irradiazione degli sgorghi, i soliti bellissimi effetti di luce.

Marina militare. — La R. nave *Lombardia* è partita ieri da Spezia pel mar Rosso. — La R. nave *Elba* al comando del capitano di vascello marchese Borea Ricci, ha lasciato ieri Hong Kong, diretta a Singapore e Colombo in viaggio di rimpatrio.

Come è noto, l'incrociatore *Elba* fu presente all'azione navale dei giapponesi contro le navi russe *Variag* e *Korietz* nelle acque di Chemoulpo e raccolse e soccorse 181 fra ufficiali e marinai russi superstiti.

Movimento commerciale. — Venerdì scorso furono caricati nel porto di Genova 1019 carri, di cui 421 di carbone per i privati e 38 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 218, dei quali 150 per imbarco.

Sabato ne furono caricati 900, di cui 324 di carbone per i privati e 45 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 235, dei quali 152 per imbarco.

Marina mercantile. — Da Suez, proveniente da Massaua è partito l'altro ieri per Genova l'*Umberto I*, della N. G. I. — Da La Guayra è partito diretto a Genova il *Washington* della Veloce; e da Tangeri, proveniente dal Brasile, ha transitato per la stessa destinazione l'*Umbria* della N. G. I — Il piroscafo *Centro America* della Veloce ha proseguito l'altro ieri da Santos per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CE-FU, 4. — Un profugo cinese dice che i giapponesi hanno rinnovato il 2 corrente dalle 3 alle 6 del mattino l'assalto furioso contro Port Arthur, ma sono stati respinti ed hanno ripreso il bombardamento.

LONDRA, 5. — Stamane è stato inaugurato a Leeds il trenta-

settesimo Congresso delle *Trade's-Union* inglesi, cui sono presenti 450 delegati.

Il lord Mayor ha pronunciato il discorso d'apertura.

I lavori comincieranno domani e dureranno una settimana.

QUARTIER GENERALE DEL GENERALE KUROKI (VIA FUSHAN), 30 agosto. — Sembra che l'esercito russo abbia fatto, come si prevedeva, una sosta sulle montagne di Chan-chan-po, a otto miglia a sud di Liao-yang.

Iersera i giapponesi hanno abbandonato le posizioni di fronte alle montagne.

Stamane all'alba è incominciato il bombardamento, che è durato tutta la giornata.

I giapponesi avanzano attraverso la pianura e dirigono un fuoco violento contro le posizioni russe.

YEN-TAI, 4 (VIA MUKDEN). — I russi sgombrarono le posizioni intorno a Liao-yang nella notte del 3 corrente, traversando il fiume Tai-tsè e bruciando i ponti dietro di loro.

Tuttavia un'importante distaccamento russo impediva al generale Kuroki di raggiungere Yen-tai.

La notizia che il generale Kuroki minacciava la ferrovia di Yen-tai, giunse nel pomeriggio del 31 agosto.

I russi cominciarono a ripiegare, permettendo ai giapponesi di trasportare due batterie e cannoneggiare in linea retta lungo la ferrovia.

Durante la notte i carriaggi russi raggiunsero Liao-yang.

Il primo settembre i russi abbandonarono la posizione principale, formante un circolo intorno a Liao-yang. I carriaggi passarono il fiume alle ore due. I giapponesi con due cannoni bombardarono la stazione di Liao-yang cagionando al nemico numerose perdite. Contemporaneamente la fanteria attaccava le posizioni russe interne, ma fu respinta. Alla sera i giapponesi trasportarono sei grossi cannoni e bombardarono la città. I russi resistettero fino alla notte del 3 corrente, durante la quale passarono il fiume. Un altro importante distaccamento si recò ad est di Yen-tai per trattenere il generale Kuroki.

Il generale Kuroki fece un attacco, ma fu respinto. I giapponesi concentrarono una terribile scarica di *shrapnels* su di un punto, annientando due compagnie russe.

L'artiglieria russa, rinforzata, bombardò alla sera la posizione giapponese. Il generale Kuroki lanciò all'attacco la sua destra ed arrivò a meno di diciannove chilometri dalla ferrovia di Yen-tai, ma fu respinto.

Ieri vi fu soltanto un fuoco intermittente.

LONDRA, 5. — È stata aperta oggi la sottoscrizione di 2,500,000 lire sterline di buoni del tesoro a sei mesi.

Le sottoscrizioni ammontarono a 9,613,000 lire sterline e ne vennero accettate circa il 15 0[0 al prezzo di 98 sterline, 9 scellini e 2 pence.

LONDRA, 5. — Secondo un dispaccio da Pietroburgo, pubblicato da alcuni giornali, la ritirata delle forze del generale Kuropatkine continua in perfetto ordine. I giapponesi tentarono di attaccare la retroguardia russa, ma furono respinti.

Una numerosa colonna, agli ordini del generale Kuroki, minaccia però il fianco sinistro dei russi.

PIETROBURGO, 5.— Lo stato maggiore riconosce vero che Kuropatkine abbia dovuto abbandonare i cannoni di grosso calibro, ma dice che il numero di essi è molto inferiore a quello di duecento come ne corse voce.

PIETROBURGO, 5. — Il generale Kuropatkine è riuscito ieri a riunire tutti i suoi corpi d'esercito al nord di Yen-tai, ove ha lasciato soltanto una retroguardia.

In un telegramma inviato ieri il generale Kuropatkine sembra mostrare che i suoi sforzi e quelli del generale Kuroki si dirigono su Mukden.

Il risultato di questo movimento è ancora dubbio.

PIETROBURGO, 5 (ore 10 di sera). — I giapponesi attraversano con notevoli forze il Tai-tsè, presso Ben-tsi-ho, punto di partenza del movimento aggirante.

La maggior parte dei giapponesi marciano direttamente su Mukden.

PIETROBURGO, 5. — La ritirata dell'esercito russo su Mukden si è compiuta in buon ordine.

I russi furono inseguiti da vicino dai giapponesi che attaccarono ieri, senza successo, la retroguardia di Kuropatkine.

Lo stesso giorno i giapponesi attraversarono il Tai-tsè presso Ben-tsi-ho si diressero a nord-ovest verso Mukden, minacciando l'ala sinistra dei russi.

Lo stato maggiore assicura che i giapponesi non occupano attualmente alcuna posizione sulla linea ferroviaria al nord dell'esercito russo.

Le perdite dei russi durante tutti i combattimenti intorno a Liao-yang si calcolano a 16,000 uomini.

PIETROBURGO, 5. — Secondo quanto dichiarano le notabilità militari, il generale Linievitch non sarebbe sulla via di Mukden; tuttavia le spiegazioni che accompagnano questa dichiarazione lasciano supporre che il generale Linievitch abbia inviato parte delle sue truppe in direzione di Mukden e che queste vi siano attualmente vicine.

I giapponesi sono passati sulla riva destra del Tai-tsè anche a Liao-yang e nei dintorni.

TOKIO, 5. — Il quartier generale imperiale non ha fatto alcuna comunicazione, quantunque abbia ricevuto oggi numerosi rapporti ufficiali; esso attende di poter pubblicare un resoconto ordinato e particolareggiato.

Kuropatkine è riuscito a battere in ritirata colla maggior parte del suo esercito, grazie ad un accanito combattimento della retroguardia e di distaccamenti di truppe ben disposti sui fianchi.

L'interesse del pubblico è concentrato sulle operazioni del generale Kuroki, che venerdì sera e sabato mattina fece un'evoluzione ad ovest, allo scopo di aggirare il resto della sinistra russa ad est di Liao-yang.

Tokio è ancora illuminata e stasera fiaccolate percorrono le vie della città.

PIETROBURGO, 6. — Corre persistente la voce che la retroguardia dell'esercito del generale Kuropatkine sia stata quasi annientata; l'artiglieria si troverebbe in grave pericolo a Kuropatkine correrebbe rischio di essere circondato.

QUARTIER GENERALE DEL GENERALE KUROKI - VIA FUSHAN, 31 AGOSTO: Alla sera della seconda giornata, la battaglia di Liao-yang non ha avuto alcun risultato decisivo.

Il duello dell'artiglieria si è protratto per tutto il giorno.

A mezzogiorno i giapponesi, dopo aver lanciato numerose granate, hanno occupato le alture delle montagne alla destra dei russi, che hanno resistito nell'oscurità, malgrado la violenza del cannoneggiamento al quale erano esposti.

Iersera i giapponesi hanno occupato con fanteria di linea le colline situate a sud ed hanno avanzato la loro artiglieria a meno di un chilometro dai russi, i quali hanno opposta una resistenza più viva che mai.

PIETROBURGO, 6. — Un dispaccio dell'ammiraglio Alexeieff, in data 4 settembre, allo Czar dice:

Il luogotenente Ivanow che assunse il 16 agosto il comando dell'incrociatore *Rurik* riferisce:

L'incrociatore *Rurik*, che faceva parte della squadra sotto la bandiera dell'ammiraglio Jessen, scoperse il 16 agosto. alle ore 4,30 di mattina, una squadra giapponese composta di quattro incrociatori corazzati.

Nel combattimento impegnatosi il fuoco dei giapponesi si diresse specialmente contro il *Rurik*.

Alle ore otto ant. il timone rimase danneggiato. Il *Rurik*, non potendo perciò eseguire l'ordine dell'ammiraglio Jessen di raggiungere a tutta velocità gl'incrociatori *Rossja* e *Gromoboi* che si allontanavano combattendo, restò solo esposto al fuoco degli incrociatori giapponesi *Taktchis* e *Naniva* che col fuoco dei cannoni di grosso calibro gli produssero gravi danni.

Il fuoco del *Rurik* divenne a mano a mano più debole essendogli stati molti cannoni ridotti al silenzio, finchè a mezzogiorno cessò completamente il suo fuoco, tutti i cannoni essendo stati smontati.

Avevamo grandi perdite di ufficiali e di marinai.

Lanciammo una torpedine che restò senza effetto; gli altri tubi lancia-torpedini erano già distrutti.

Il comandante ed il primo ufficiale del *Rurik* erano rimasti mortalmente feriti fin dal principio del combattimento.

Dei ventidue ufficiali che componevano lo stato maggiore della nave morirono, in seguito a ferite, due luogotenenti, due guardiemarina, il medico. Rimasero feriti tre luogotenenti, due guardiemarina e l'ingegnere.

Degli ottocento uomini di equipaggio, duecento rimasero morti e 278 feriti.

Essendo danneggiati il timone e parecchi tubi lancia torpedini non potei ritirarmi dinanzi al nemico; ed essendo pure distrutti tutti i nostri mezzi di difesa e vedendo arrivare altre navi nemiche decisi di far saltare in aria il *Rurik*. Ma il tentativo fatto a tale scopo fallì perchè le miccie non funzionavano.

Detti allora ordine di fare affondare la nave e gli ingegneri eseguirono l'ordine, ma prima dell'affondamento della nave si posero in salvo i feriti e gli altri componenti dell'equipaggio, sebbene anche i battelli di salvataggio fossero stati distrutti.

Dopo che fu cessato il nostro fuoco cessò anche quello del nemico.

Il *Rurik* affondò verso l'una pomeridiana L'equipaggio fu raccolto con ogni cura dalle navi giapponesi che ci trasportarono a Sasebo.

I giapponesi curarono i feriti con grande premura e si condussero ottimamente verso gli altri russi.

Durante il combattimento i nostri ufficiali e i nostri marinai dettero prova di grande sangue freddo, compiendo il loro dovere fino all'ultimo momento.

Alexeieff aggiunge: Questo rapporto mi fu portato per la via Nagasaki-Shangai dal pope Alexei che fu rilasciato dai giapponesi non essendo prigioniero di guerra.

PIETROBURGO, 6. — L'Imperatore con l'Imperatrice vedova, coi Granduchi Michele Alessandrovich, Alessio Alessandrovich ed Alessandro Michailovich, e con la Granduchessa Xenia, si recò ieri, nel pomeriggio, a Cronstadt, ove salì a bordo dell'incrociatore *Oleg* e poscia della corazzata *Orel*, imbarcandosi infine sullo yacht imperiale *Alexandra*, di dove passò in rivista la squadra raccolta nella rada.

La squadra si componeva delle corazzate *Kujajs, Suwarow, Borodin, Imperatore Alessandro III, Navarin, Sissi Welıki* e *Oscjabja*, e degli incrociatori *Swetlowa, Aurora, Dmitri Douskoi, Alzinas* e *Ammiraglio Nachimow*.

Gli equipaggi salutarono continuamente lo Czar con entusiastici *urrà*.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio-Romano
del 5 settembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	759.06.
Umidità relativa a mezzodì	25.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 27°,0. minimo 15°,8
Pioggia in 24 ore	—

5 settembre 1904.

In Europa: pressione massima di 769 sulla Prussia, minima di 749 al NW dell'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 2 a 4 mill.; temperatura poco variata; qualche pioggia e temporale sull'Italia inferiore e Sicilia.

Barometro: massimo a 764 sull'alta Italia, minimo a 761 sul canal d'Otranto.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo sereno o poco nuvoloso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 5 settembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 0	19 9
Genova	sereno	calmo	25 2	19 2
Massa Carrara	sereno	calmo	25 0	14 0
Cuneo	sereno	—	24 8	14 4
Torino	1/2 coperto	—	24 0	15 4
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	26 8	21 2
Domodossola	sereno	—	25 5	11 5
Pavia	sereno	—	27 0	11 9
Milano	1/4 coperto	—	27 0	15 2
Sondrio	sereno	—	24 7	11 9
Bergamo	1/4 coperto	—	23 5	15 0
Brescia	1/2 coperto	—	25 3	16 0
Cremona	1/4 coperto	—	25 4	15 7
Mantova	1/4 coperto	—	21 7	15 7
Verona	sereno	—	24 9	14 9
Belluno	3/4 coperto	—	23 7	11 9
Udine	3/4 coperto	—	26 2	15 2
Treviso	1/4 coperto	—	23 9	14 1
Venezia	3/4 coperto	calmo	23 6	15 5
Padova	1/4 coperto	—	24 2	14 1
Rovigo	1/4 coperto	—	27 0	14 2
Piacenza	1/4 coperto	—	24 9	14 9
Parma	1/4 coperto	—	28 7	16 2
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	25 0	15 0
Modena	3/4 coperto	—	25 8	15 0
Ferrara	3/4 coperto	—	25 1	16 9
Bologna	1/4 coperto	—	24 3	17 1
Ravenna	1/2 coperto	—	22 5	13 5
Forlì	1/4 coperto	—	23 2	14 6
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	23 0	12 9
Ancona	1/4 coperto	calmo	23 0	17 6
Urbino	sereno	—	19 1	15 2
Macerata	sereno	—	20 0	15 9
Ascoli Piceno	sereno	—	21 5	14 0
Perugia	sereno	-	21 4	14 0
Camerino	1/2 coperto		18 8	13 0
Lucca	sereno		25 0	13 2
Pisa	sereno		26 2	12 0
Livorno	sereno	legg. mosso	25 8	15 2
Firenze	sereno		25 3	12 3
Arezzo	sereno	—	23 6	12 2
Siena	sereno		22 8	15 2
Grosseto	sereno	-	27 0	14 0
Roma	sereno	—	25 3	15 8
Teramo	sereno	—	19 8	14 0
Chieti	sereno	-	19 0	9 5
Aquila	3/4 coperto		18 4	9 7
Agnone	1/2 coperto	—	16 5	10 6
Foggia	1/4 coperto	—	22 0	15 3
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	22 0	16 2
Lecce	3/4 coperto	—	24 8	16 2
Caserta	1/4 coperto	—	26 0	14 0
Napoli	sereno	calmo	23 7	16 8
Benevento	3/4 coperto	—	25 8	12 3
Avellino	3/4 coperto	—	21 0	10 5
Caggiano	3/4 coperto	—	18 2	11 8
Potenza	1/2 coperto	—	16 0	11 3
Cosenza	sereno	—	23 0	14 0
Tiriolo	sereno	—	17 3	9 8
Reggio Calabria	sereno	calmo	24 0	19 0
Trapani	1/2 coperto	calmo	24 8	20 9
Palermo	1/2 coperto	calmo	25 3	16 8
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	26 8	14 6
Messina	1/2 coperto	calmo	25 2	18 8
Catania	1/4 coperto	calmo	28 0	18 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	26 0	19 4
Cagliari	sereno	legg. mosso	29 0	15 5
Sassari	1/4 coperto	—	24 7	15 7

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*.